

**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera di GIUNTA nr. *4* del 21/01/2014 (COPIA)

Oggetto Ulteriore integrazione del disciplinare per l'attribuzione di contributi ad integrazione dei redditi.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di Gennaio in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Municipale composta da:

1	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente
2	FATA VITTORIO	Presente
3	RUGGIERI PAOLO	Presente
4	ABASCIA' GIOVANNI	Presente
5	STOICO DORA	Assente
6	VALENTE VINCENZO	Presente
7	FUOCO CARMELO	Presente
8	SASSO VITTORIA	Assente

Risultano presenti sei componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, Il Presidente SPINA FRANCESCO CARLO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.

La Giunta Municipale

Premesso:

che la Giunta Municipale, in esecuzione delle pertinenti prescrizioni del "Regolamento per l'accesso al sistema integrato locale dei servizi ed interventi sociali", approvato con Deliberazione Commissariale n.69 del 14.4.2006, ha adottato, nel tempo, diversi provvedimenti ad integrazione e modifica dell'originaria disciplina di uno degli interventi di cui trattasi, ovvero i contributi diretti ad integrazione del reddito;

che le integrazioni e modifiche sono state dettate dalla necessità di adeguare alle mutevoli condizioni socio-economiche del territorio il dettato regolamentare, formulato in linea di principio ed in aderenza alle indicazioni regionali a valere per l'intero Ambito Territoriale n.5 Trani-Bisceglie;

che le ultime innovazioni in merito sono intervenute con la Deliberazione della Giunta Municipale n.196 del 03.12.2013, per aggredire il disagio, quando questo sia denunciato e documentato in relazione ad importanti e rilevanti elementi, quali le spese per le utenze di base (acqua, gas, energia elettrica) e quelle per presidi sanitari non ottenibili interamente da parte del Servizio Sanitario Nazionale;

che le locuzioni di cui sopra, così come esplicitate nel testo del disciplinare, non tengono conto espresso di:

- disagi derivanti da azioni legali connesse ai suddetti rapporti insoluti con i gestori di utenze domestiche;
- disagi derivanti da analoghi o connessi bisogni di natura medico-sanitaria, quali le spese di per visite specialistiche e/o di trasporti e trasferte per recarsi in luoghi di diagnosi e/o cura di peculiari stati patologici, o per pertinenti prescrizioni di trattamento, benché non debba riferirsi a fattispecie risalenti ad oltre sei mesi dalla domanda, per non ingenerare aspettative illimitate nel tempo;

Rilevato che per poter procedere più integralmente con gli interventi di cui trattasi necessita di adottare una ulteriore e più cogente integrazione del disciplinare di cui trattasi, pur nel solco delle prescrizioni generali del citato Regolamento, giusto art.9.3, lett. c), d), dalla f) alla l);

Vista, infine, la proposta di provvedimento controllata tecnicamente dal Dirigente della Ripartizione Socio-Culturale Sport e Turismo, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000, come da allegato prospetto:

- 1) il Dirigente della Ripartizione Socio -Culturale Sport e Turismo e ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, per la regolarità tecnica;
- 2) il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso attestazione di non assoggettabilità a parere di regolarità contabile;

Dato atto che il Segretario Generale ha visto la proposta del presente provvedimento, in ossequio all'art. 97, 2° comma, del D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge ed in due separate votazioni, di cui una per l'immediata esecutività del provvedimento, stante l'urgenza di provvedere in merito a pressanti ed analoghi bisogni già rappresentati all'Amministrazione;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di integrare l'art. 5, comma 1, punto d), del Disciplinare per l'attribuzione di contributi diretti ad integrazione del reddito, già approvato in modifica con ultima Deliberazione della Giunta Municipale n.196 del 03.12.2013 così come segue:
Art. 5, comma 1, punto d): Contributi per spese indispensabili. Al richiedente o suo familiare, o per conto di questi, possono essere assegnati nel corso dello stesso anno, contributi straordinari in numero non superiore a due nello stesso anno solare e di importo non superiore a € 150,00 per ogni intervento, previa documentata attestazione di uno dei seguenti eventi o bisogni:

- bollette di utenze acqua, energia elettrica e gas di importo superiore a € 100,00 non

soddisfatte e per le quali sia stata comunicata per iscritto dal gestore l'adozione di misure riduttive o sospensive della fornitura, ovvero altre azioni legali connesse alle insolvenze;

- spese per diagnosi e/o prescrizioni medico-sanitarie di presidi sanitari, per visite specialistiche e/o di trasporti e trasferite per recarsi in luoghi di diagnosi e/o cura di peculiari stati patologici, o per pertinenti prescrizioni di trattamento a fronte di preventivo e/o di spesa, purché non risalenti ad oltre sei mesi dalla domanda, che superino la somma di € 100,00;

- specifica e dettagliata prescrizione medica di farmaci non dispensati dal SSN a fronte di un preventivo di costo superiore a € 100,00;

I benefici saranno concessi, in due scaglioni semestrali, a fronte di presentazione di apposita e regolare istanza, da assegnare previa presentazione dell'I.S.E.E. del nucleo familiare, che non superi la somma di € 7.500,00;

saranno assegnati i seguenti punteggi premiali:

+ 1 punto per ogni figlio minore a carico e convivente nel nucleo;

+ 1 punto per ogni soggetto disabile convivente nel nucleo;

+ 1 punto per ogni componente convivente iscritto presso l'Agenzia dell'Impiego;

sarà richiesta postuma presentazione di regolari ricevute o titoli fiscali di documentazione della spesa sostenuta, in mancanza delle quali il richiedente sarà invitato a ripetere la somma liquidata ed il medesimo, come ogni componente del nucleo familiare, in ogni caso verrà escluso da futuri benefici economici.

Detti contributi saranno assegnati a favore di cittadini residenti nel Comune di Bisceglie e, per i cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno, residenti da almeno un anno all'atto della domanda, fino ad esaurimento della risorsa disponibile, quantificata complessivamente in € 66.000,00 per l'intero esercizio 2014, con riferimento alla data di presentazione delle istanze nel corso di ognuno dei due semestri, nel rispetto dei seguenti criteri di massima:

• In caso di stessa data di presentazione, priorità per quanti ottengano un punteggio premiale, come innanzi determinato;

• In caso di stessa data di presentazione e parità di punteggio, sarà favorito il richiedente più anziano;

• In caso di una seconda istanza presentata nel semestre successivo, essa potrà essere presa in considerazione solo dopo il soddisfacimento di domande presentate per la prima volta nell'anno.

2) Di dare atto che per le suddette modifiche il testo integrato risulterà così come allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, a mente dell'art.134 del D.lgs. 267/2000 e per la necessità di cui in narrativa.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to SPINA FRANCESCO CARLO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 22/01/2014 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente al Capigruppo consiliari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li',

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Nr. Registro public. Albo Pretorio:

**ATTESTATO
DI
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 21/01/2014

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 02/02/2014.

Li', 01/02/2014

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Copla conforme all'originale

Li',



SERVIZIO FINANZIARIO
UFFICIO DEL DIRIGENTE
 Per l'istruttoria della presente a:
 CAPO SEZIONE ECONOMATO
 CAPO SEZIONE TRIBUTI
 CAPO SEZIONE RAGIONERIA

CITTA' DI BISCEGLIE

120 GEN. 2014 **IL DIRIGENTE**
 (Dott. M. Pedone)

OGGETTO : Ulteriore integrazione del disciplinare per l'attribuzione di contributi ad integrazione del reddito.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : *Favorevole*

16/01/2014

Il Dirigente Dott. Gennaro Sinisi

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE :

Prerogative del capo sezione e capo dell'ente -

20/1/2014

Il Dirigente

IL DIRIGENTE
 (Dott. Angelo Lazzaro)

Visto per la conformità a quanto previsto dall'art.97, comma 2, del D.Lvo n.267/2000.

21/1/14

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dott. Francesco Angelo Lazzaro

[Signature]



Integrazione del disciplinare per l'attribuzione di contributi diretti ad integrazione del reddito

(già approvato in modifica con Deliberazione di G.M. n.196 del 03/12/2013)

Art. 1 - Oggetto del Disciplinare

Il presente Disciplinare regola l'accesso all' Intervento "Contrasto alla povertà" previsto dal vigente Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale.

Il disciplinare definisce per lo stesso Servizio/Intervento:

- **Destinatari;**
- **Finalità ed attività previste;**
- **Ammissione e requisiti di accesso;**
- **Funzionamento della graduatoria;**
- **Parametri ulteriori d'accesso;**
- **Situazioni particolari;**
- **Consistenza degli interventi;**
- **Modalità di verifica per la sospensione temporanea o la cessazione.**

Art 2 - Destinatari dell'intervento

Sono destinatari dell'intervento "Contrasto alla povertà" tutte le persone residenti nell'Ambito Territoriale, che necessitino di prestazioni incluse o compatibili con le finalità e gli obiettivi del vigente Piano Sociale di Zona e che nello specifico:

- **versano in grave stato di bisogno economico tale da non consentire di provvedere ai bisogni fondamentali di vita e risultano esposti a rischio di emarginazione e/o disadattamento socio-ambientale;**
- **si trovano in situazioni tali da richiedere adeguati supporti economici; non hanno parenti tenuti per legge alla corresponsione degli alimenti, ovvero gli stessi non sono in grado di corrisponderli;**

Art 3 — Finalità e Attività previste

Le prestazioni economiche o le erogazioni monetarie sono di duplice natura:

A) ordinarie;

B) straordinarie.

Entrano tra le erogazioni ordinarie, quelle erogabili più volte durante l'arco dell'anno, anche con cadenza mensile, ferme restando le disponibilità di bilancio.

Sono erogazioni ordinarie:

- **i contributi in danaro;**
- **le prestazioni finalizzate.**



Rientrano tra le erogazioni straordinarie, quelle erogabili una volta sola durante l'arco dell'anno, od eccezionalmente una seconda volta in presenza di imprevedibili ingenti spese e consistono in un contributo erogato in unica soluzione, finalizzato a superare situazioni di bisogno analogamente straordinarie ed imprevedibili.

Art 4 - Ammissione e requisiti d'accesso, graduatoria

4.1- Ammissioni e requisiti d'accesso

Per accedere all'intervento occorre presentare, di norma, una richiesta specifica presso l'Ufficio/Sportello sociale di accesso territoriale del proprio Comune di residenza, abituale o temporanea, nel rispetto dei termini e delle modalità previste dagli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, di qui in avanti denominato "Regolamento".

4.2 — Graduatoria permanente

Le persone che presentano istanza per l'accesso al Servizio sono inserite in una graduatoria formulata sulla base del presente articolo e dell'art. 9 del Regolamento, ed elaborata a seguito di pubblicazione di apposito Bando. I cittadini possono comunque presentare, anche successivamente, le istanze di accesso all'intervento: ad essi è riservata la facoltà di presentare ulteriore fomentazione al momento della pubblicazione del nuovo bando, ove questa consenta di ottenere collocazione più favorevole.

Coloro, che possano vantare condizioni personali o situazioni socio-familiari riconducibili a quelle previste all'art. 9.4 del Regolamento Generale, potranno presentare istanza di accesso in qualsiasi momento, ottenendo l'attivazione dell'intervento, con ciò rendendo la graduatoria degli aventi diritto quale graduatoria aperta.

La graduatoria è, in ogni caso, soggetta a revisione annuale. A tal fine si valutano tutte, le domande già inserite e tutte quelle pervenute dopo la formulazione della graduatoria vigente, che non abbiano avuto accesso secondo il menzionato disposto di cui all'art. 9.4, verificandone sia l'aggiornamento, sia la permanenza dei requisiti per l'accesso al servizio.

Sulla base di tale valutazione è formulata la nuova graduatoria, le richieste devono essere presentate, di norma e salva diversa indicazione fornita con avviso pubblico, entro il mese di Marzo e Settembre, in relazione a tanto la relativa graduatoria deve intendersi aggiornata due volte l'anno.

4.3 -Fasce d'accesso e riserva di risorse

Vengono individuati i seguenti rapporti quantitativi tra fasce d'accesso, di cui all'art. 9 del Regolamento, e risorse disponibili:



il 50% delle risorse complessive è riservato alle erogazioni ordinarie, ancorché finalizzate in ragione di eventuali convenzioni in atto per la concessione di buoni-acquisto, in ragione del 40% a quanti collocati in prima fascia, del 30% per la seconda fascia, del 20% per la terza fascia, del 10% per la quarta fascia;

il 50% a quelle straordinarie, ancorché con carattere di urgenza.

In deroga ai limiti regolamentari, per fronteggiare eventi o bisogni derivanti da gravi patologie sanitarie o disagi socio-economici, implicanti un ingentissimo e insostenibile carico di spese per il nucleo familiare interessato, è prevista l'erogazione di contributi 'extra-ordinem' o straordinari nei limiti della dotazione dei pertinenti capitoli di spesa, in quanto la consistenza dei contributi dovrà essere valutata in funzione della disponibilità finanziaria dell'Ente, nonché, dell'ISEE del richiedente e delle informazioni assunte da parte della PM., che faccia rilevare le condizioni di assenza di reddito o proventi dei richiedenti o dei suoi conviventi, ovvero l'assoluta inadeguatezza di tali introiti rispetto alle esigenze elementari di vita, a seguito di apposito indirizzo dell'Assessore di riferimento".

Art. 5 - Consistenza e durata degli Interventi

5.1 - Consistenza

La consistenza del singolo intervento da concedere al richiedente è così definita:

a.1) Contributi ordinari in danaro: nell'arco di un anno possono essere concessi, allo stesso richiedente o suo familiare, o per conto di questi, diversi contributi, in considerazione delle circostanze e motivazioni che hanno determinato l'insorgere dello stato di bisogno, **per un importo massimo di € 200,00 per singolo contributo o rata mensile.** La durata della prestazione è limitata a:

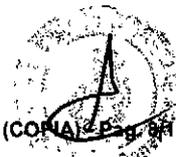
quattro mesi in caso che il richiedente abbia età compresa tra i 18 ed i 40 anni al momento della domanda;

sei mesi in caso che il richiedente abbia età compresa tra i 41 ed i 60 anni al momento della domanda;

dodici mesi in caso che il richiedente abbia età superiore ai 60 anni al momento della domanda, e fino all'ottenimento di assegno pensionistico od assistenziale di qualsiasi natura;

Eventuali economie di spesa andranno a finanziare altri interventi relativi all'Area "Contrasto alla Povertà".

a.2) Prestazioni finalizzate : Al richiedente o suo familiare, possono essere Agnati, alternativamente al contributo ordinario, in misura eccedente del 10% la somma spettante per regolamento, od una volta esaurite le disponibilità di bilancio per l'erogazione monetaria, buoni per l'acquisto, tramite soggetto terzo convenzionato, di beni essenziali di sussistenza;



a.3) "Social card": al richiedente ed a fronte di apposita istanza, può essere concessa una "social card" per l'acquisto di generi di prima necessità, procedendo a formulare un'apposita graduatoria che preveda i seguenti requisiti e criteri di attribuzione di punteggio:

- ❖ essere cittadino italiano e residente da almeno un anno nel Comune di Bisceglie o cittadino straniero in permesso di soggiorno UE residente da almeno tre anni nel Comune;
- ❖ non essere proprietario di abitazione o di altre unità immobiliari che producano reddito;
- ❖ essere in possesso di attestazione ISEE relativa alFanno 2012 ed in corso di validità, non superiore a € 7.500,00,
- ❖ essere utilmente collocato in graduatoria, rispetto alle disponibilità complessive per l'intervento, cumulando i seguenti punteggi :
 - + 1 punto per ogni 1.000 euro, o frazione sino a 1.000 euro, di fascia ISEE sotto i 7.500;
 - + 2 punti per ogni figlio minore convivente per il quale non siano stati fruiti, per il corrente anno, benefici ex 1.448/98 (assegni di maternità o per nucleo familiari con tre figli minori);
 - + 1 punto per ogni altro figlio convivente a carico;
 - + 1 punto per onere di alloggio in locazione per cui non sia stato fruito, per il corrente anno, il beneficio di cui alla L.431/98;
 - + 2 punti per sfratto esecutivo decretato nell'anno solare.

L'importo spendibile, di norma e fatta salva l'effettiva disponibilità di bilancio, non potrà eccedere i valori di cui al precedente punto a.1 e spetterà in ordine di punteggio e poi per data di presentazione dell'istanza.

In caso di parità di punteggio e di data di presentazione, sarà favorito il richiedente più anziano.

b) Contributi Straordinari: Al richiedente o suo familiare, o per conto di questi, possono essere assegnati nel corso dello stesso anno, contributi straordinari, previa documentata attestazione di eventi imprevedibili ed onerosi verificatesi a seguito di eventi o bisogni derivanti da gravi patologie sanitarie o disagi socio-economici, implicanti un ingentissimo e insostenibile carico di spese per il nucleo familiare interessato, ovvero l'assoluta inadeguatezza di tali introiti rispetto alle esigenze elementari di vita.



Detti contributi saranno assegnati sulla base di un elenco mensile, in cui siano compresi i nominativi di quanti abbiano presentato istanza fino all'ultimo giorno del mese precedente, formulato in ordine di punteggio così computato:

- punti 1 per ISEE pari o inferiore a € 7.500,00;
- punti + 1 per ISEE pari a zero;
- punti - 1 per ogni quota di mille euro, o frazione di mille, superiore ad € 7.500,00;
- punti +2 per ogni figlio minore convivente purché non abbiano usufruito, per il corrente anno, dei benefici della L. 448/98;
- punti + 1 per ogni altro figlio convivente a carico;
- punti +1 per onere di alloggio in locazione purché non abbiano usufruito, per il corrente anno, dei benefici della L. 431/98;
- punti +2 per sfratto esecutivo decretato nel corso dell'anno solare.

L'importo del contributo sarà pari a € 150,00 e spetterà a quanti rientreranno, in ordine di punteggio e poi per data di presentazione dell'istanza, nella graduatoria mensile di pertinenza, fino ad esaurimento della quota disponibile in dodicesimi sino ad approvazione del bilancio di previsione.

Le istanze non rientranti nell'elenco mensile andranno a collocarsi nella graduatoria del mese successivo, con priorità a parità di punteggio.

In caso di parità di punteggio e di data di presentazione, sarà favorito il richiedente più anziano.

La consistenza dei contributi può essere, inoltre, incrementata in caso di disponibilità di bilancio, tale da assicurare prestazioni omogenee a tutti gli aventi diritto.

c) Contributi Straordinari e d'urgenza:

Al richiedente o suo familiare, o per conto di questi, possono essere assegnati nel corso dello stesso anno, contributi straordinari, previa documentata attestazione di eventi imprevedibili ed onerosi verificatesi a seguito di accadimenti o bisogni derivanti da gravi patologie sanitarie o disagi socio-economici, ovvero implicanti un ingente od insostenibile carico di spese per il nucleo familiare interessato, a carattere straordinario o d'urgenza, a fronte di presentazione di apposita e regolare istanza, indipendentemente dalla presenza di un bando o dalla vigenza di una graduatoria permanente, previa presentazione dell'I.S.E.E. del nucleo familiare, che faccia rilevare le condizioni di assenza di redditi o proventi del richiedente e dei suoi conviventi, ovvero l'assoluta inadeguatezza di tali introiti rispetto alle esigenze rappresentate e/o documentate in sede di domanda e/o rendicontazione .

Detti contributi saranno assegnati previo indirizzo politico-amministrativo del Sindaco e, comunque, per importi non superiori a € 1.000,00

d): Contributi per spese indispensabili.

Al richiedente o suo familiare, o per conto di questi, possono essere assegnati nel corso dello stesso anno, contributi straordinari in numero non superiore a due



nello stesso anno solare e di importo non superiore a € 150,00 per ogni intervento, previa documentata attestazione di uno dei seguenti eventi o bisogni:

* bollette di utenze acqua, energia elettrica e gas di importo superiore a € 100,00 non soddisfatte e per le quali sia stata comunicata per iscritto dal gestore l'adozione di misure riduttive o sospensive della fornitura, ovvero altre azioni legali connesse alle insolvenze;

* intervenuta riduzione o sospensione della fornitura;

* spese per diagnosi e/o prescrizioni medico-sanitarie di presidi sanitari, per visite specialistiche e/o di trasporti e trasferte per recarsi in luoghi di diagnosi e/o cura di peculiari stati patologici, o per pertinenti prescrizioni di trattamento a fronte di preventivo e/o di spesa, purché non risalenti ad oltre sei mesi dalla domanda, che superino la somma di € 100,00;

* specifica e dettagliata prescrizione medica di farmaci non dispensati dal SSN a fronte di un preventivo di costo superiore a € 100,00;

I benefici saranno concessi, in due scaglioni semestrali, a fronte di presentazione di apposita e regolare istanza, da assegnare previa presentazione dell'I.S.E.E. del nucleo familiare, che non superi la somma di € 7.500,00;

saranno assegnati i seguenti punteggi premiali:

- + 1 punto per ogni figlio minore a carico e convivente nel nucleo;
- + 1 punto per ogni soggetto disabile convivente nel nucleo;
- + 1 punto per ogni componente convivente iscritto presso l'Agenzia dell'Impiego.

Sarà richiesta postuma presentazione di regolari ricevute o titoli fiscali di documentazione della spesa sostenuta, in mancanza delle quali il richiedente sarà invitato a ripetere la somma liquidata ed il medesimo, come ogni componente del nucleo familiare, in ogni caso verrà escluso da futuri benefici economici.

Detti contributi saranno assegnati a favore di cittadini residenti nel Comune di Bisceglie e, per i cittadini stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno, residenti da almeno un anno all'atto della domanda, fino ad esaurimento della risorsa disponibile, quantificata complessivamente in € 66.000,00 per l'intero esercizio 2014, con riferimento alla data di presentazione delle istanze nel corso di ognuno dei due semestri, nel rispetto dei seguenti criteri di massima:

- in caso di stessa data di presentazione, priorità per quanti ottengano un punteggio premiale, come innanzi determinato;



- in caso di una seconda istanza presentata nel semestre successivo, essa potrà essere presa in considerazione solo dopo il soddisfacimento di domande presentate per la prima volta nell'anno.

5.2 - Sospensione temporanea o definitiva

L'esistenza di parenti obbligati agli alimenti, ai sensi degli articoli 433 e seguenti del Codice Civile, ed in grado di provvedervi, esclude, di norma, dalla fruizione degli interventi economici di carattere continuativo.

E' compito dell'Ufficio/Sportello territoriale di accesso territoriale, competente per territorio, convocare tali parenti e informarli dei rispettivi obblighi di legge. Le prestazioni a carattere continuativo sono, inoltre, subordinate alla volontà, da parte dei soggetti attivi componenti il nucleo familiare, di ricercare attivamente un'occupazione e/o opportunità di formazione; le stesse sono interrotte nel caso in cui da parte dei componenti attivi della famiglia, sussista il rifiuto di accettare un'occupazione adeguata e/o opportunità di formazione.

Dopo aver accertato la presenza di almeno una delle condizioni summenzionate, il coordinatore delle attività redige una relazione e la trasmette al Responsabile dell' Ufficio/Sportello Sociale di Accesso Territoriale.

Il Responsabile dell'Ufficio/Sportello Sociale convoca il Coordinatore del Servizio espleta gli interventi che ritiene opportuni. Nel caso il Responsabile summenzionato accerti l'effettiva necessità ed opportunità di interrompere, temporaneamente o definitivamente l'intervento, ne dà comunicazione alla persona interessata.

Art. 6 — Parametri ulteriori di accesso

E' prevista la seguente assegnazione di punteggio ulteriore, rispetto a quello rinveniente dalle pertinenti prescrizioni del Regolamento:

a) per le persone e/o nuclei familiari che hanno subito nell'anno solare in corso uno sfratto giudiziario, ai sensi della normativa vigente = 2 punti;

Art. 7 — Situazioni particolari

Per le persone in situazione "di disagio acuto", ovvero per quelle indicate all'art. 9.4, 1° comma, si procede in via prioritaria ed urgente, garantendo l'accesso alla prestazione richiesta, previa relazione e proposta dell' Assistente Sociale. Ove si verificano e si rilevano, situazioni di inadempienza al progetto assistenziale di cui al comma precedente, ovvero di mancata finalizzazione del contributo continuativo alla soluzione, od al sollievo, dei problemi personali o familiari che ne hanno indotto la concessione, l'Assistente Sociale, proporrà immediata sospensione o cessazione, in ragione dell'entità o della perseveranza nell'inadempienza o mancata, nazione, dell' intervento.

Sono fatte salve situazioni di straordinarietà, adeguatamente documentate, non è possibile compiere contributi economici a componenti dello stesso nucleo familiare, nel rispetto del principio che "la presa in carico" è dell'intero nucleo familiare.



Per motivi di urgenza e necessità le prestazioni previste dal presente disciplinare sono erogate anche ai cittadini stranieri ed apolidi, purché in possesso di regolare permesso di soggiorno, occasionalmente presenti o dimoranti sul territorio All'ambito, ai sensi delle normative vigenti e compatibilmente con le risorse disponibili.

Per le altre persone, occasionalmente o provvisoriamente presenti od in transito sul territorio dell'ambito, possono essere previste le misure straordinarie di cui airart.5, in via d'urgenza e senza specifico riferimento ai requisiti generali d'accesso, da ciò scaturendo le eventuali e possibili azioni di rivalsa

Art 8 — Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia ai Regolamento Generale di Accesso al Sistema Integrato locale dei Servizi e degli Interventi Sociali ed alla normativa vigente.

